



## **Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio**

In data 11 aprile ultimo scorso la Banca ha diramato una circolare con la quale sono stati ridefiniti gli orari di lavoro degli uffici centrali e delle filiali, rivedendo contestualmente anche gli orari di apertura al pubblico degli sportelli.

Sul punto evidenziamo come nessuna trattativa sia stata preventivamente avviata dall'Azienda con le scriventi Organizzazioni Sindacali in quanto l'argomento "orario di lavoro" non è ricompreso fra quelli trattabili a livello sindacale e riguardo al quale, il datore di lavoro, nell'ambito delle proprie prerogative attinenti l'organizzazione aziendale e nel semplice rispetto della normativa generale di settore e di quanto stabilito nel CCNL, dispone di piena autonomia.

L'Azienda ha motivato la rivisitazione degli orari, in primo luogo, con la necessità di uniformare il tempo di apertura delle dipendenze con quelli degli uffici centrali e quindi con la necessità di allineare, per motivi commerciali, il tempo di apertura al pubblico degli sportelli con quelli già in uso alle altre aziende di credito.

La novità incide principalmente sugli uffici centrali e sulle dipendenze ubicate in provincia di Sondrio, che storicamente hanno osservato orari di lavoro differenti rispetto a quelli osservati dalle dipendenze presenti su altre piazze.

Per quanto riguarda l'impatto della modifica degli orari sulla vita lavorativa e familiare di tutti i Colleghi interessati dalle variazioni, abbiamo prontamente rappresentato tutte le problematiche che, dal momento in cui la notizia della variazione degli orari ha iniziato a circolare, ci sono state segnalate da più parti.

Facciamo riferimento alle difficoltà di reperire parcheggi nelle vicinanze degli uffici centrali ritardando, anche di poco, l'orario di arrivo al luogo di lavoro; alla cronica carenza in provincia di Sondrio di mezzi pubblici efficienti e con orari di reperibilità e percorrenza accettabili; alle aumentate difficoltà di conciliare i tempi di lavoro con quelli di vita familiare e ad altre situazioni particolari.

L'orario di lavoro che viene chiesto di osservare è ovviamente percepito da ogni lavoratore in modo strettamente individuale e personale, in base alle proprie esigenze di conciliazione dei tempi vita/lavoro.

Non siamo quindi in grado di esprimere una valutazione, a livello generale, in merito alle novità che verranno introdotte dal prossimo mese di luglio.

La nota positiva riguarda l'applicazione della riduzione di mezz'ora dell'orario settimanale prevista dall'ultimo rinnovo del CCNL.

In considerazione del tempo di riduzione introdotto, pari a 30 minuti, avrebbe avuto poco significato distribuire questo periodo di tempo su tutte le giornate lavorative della settimana, e riteniamo quindi sia preferibile concentrare sul venerdì la riduzione, come indicato dall'Azienda.

Le modifiche agli orari di lavoro incideranno anche sulle modalità di svolgimento del lavoro part time, su quelle di utilizzo dei permessi legge 104/92 e dei congedi parentali.

Su questi punti l'azienda farà seguito con specifiche indicazioni ai Colleghi interessati.

Con la circolare aziendale in esame è stata definitivamente sancita la chiusura pomeridiana delle casse e degli sportelli nel pomeriggio, salvo che per consulenza alla clientela stabilite per appuntamento.

Eventuali variazioni o deroghe al normale orario standard stabilito dovranno essere formalizzate con l'Ufficio Personale, onde evitare problematiche varie per le quali potrebbero essere responsabilizzati i Colleghi.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Sondrio, 17 aprile 2024

### **Le rappresentanze sindacali BPS**

**FABI**

**FIRST CISL**

**FISAC CGIL**

**UILCA**

**UNISIN**